



LA FRASE
Alice
nel paese
delle
meraviglie



«Se io avessi un mondo come piace a me, là tutto sarebbe assurdo: niente sarebbe com'è, perché tutto sarebbe come non è, e viceversa! Ciò che è, non sarebbe e ciò che non è, sarebbe!»

l'Unità

VENERDI
19 GIUGNO
2009

43

Passioni serbe (ma sembra la Finlandia...)

Ben girato, 'Amori & altri crimini' di Stefan Arsenijevic è un inno europeo, e Belgrado pare la periferia di Milano

Amore e altri crimini

di Stefan Arsenijevic
con Anica Dobra, Vuk Kostic, Fedja Stojanovic
Germania/Serbia/Slovenia/Austria 2008
Ripley's Film
**

DARIO ZONTA

spettacoli@unita.it

Il più modesto esempio di cinema europeo medio vuole che i film siano indistinti quanto le nazionalità che li hanno prodotti. C'è una non dichiarata strategia «comunitaria» che tende a seppellire le differenze cinematografiche nazionali sotto una coltre qualitativa media, controllata ed estendibile. Ci sono film spagnoli che potrebbero essere francesi, film italiani che potrebbero essere tedeschi, film inglesi che potrebbero essere olandesi... tutti, poi, vorrebbero assomigliare a un film americano. In questi casi parlare di nazionalità è pressoché inutile perché appartengono a un'unica fraintesa e artificiosa cosmogonia europea.

BELGRADO LIVIDA

Ha senso definire *Amore e altri crimini* di Stefan Arsenijevic un film serbo? Il regista è serbo, l'ambientazione in una livida Belgrado altrettanto, gli attori (facce comuni e straordinarie allo stesso tempo) anche, la storia parte da fatti e condizioni locali, ma si fa - come deve essere - universale.

E poi? In un tempo neanche tanto lontano i registi dell'aerea slava erano facilmente e fatalmente connotabili non tanto per il folklore del loro imporsi, quanto per uno stile definito e per una marcata e ostinata auto-denuncia del loro credo politico, della loro formazione culturale, della loro suggestione ambientale. Goran Paskalievic e Emir Kusturica, per citare i più noti, hanno sempre portato il destino e la condanna della loro origi-



Una scena di «Amori & altri crimini»

ne sopra le spalle e ne hanno fatto la loro arte e il loro mestiere.

Amore e altri crimini, già nel titolo, incarna una dimensione cinematografica involontariamente comune, europea, di «qualità» media a partire da una storia e un'ambientazione che sono solo apparentemente tipiche, mentre affondano in squisiti immaginari cinematografici, sintesi stratificata di centinaia di film di genere e d'autore.

Pensate: una donna, amante non convinta di un piccolo boss locale di un quartiere di Belgrado, decide di progettare una fuga verso la Russia dopo aver rubato la «cassa» del racket del capo. La si coglie nell'ultimo giorno prima del colpo, mentre saluta idealmente i luoghi, le persone, gli affetti prima della grande fuga. Ma l'amore del braccio destro del boss sembra scardinare i piani, improvvisamente, come una nevicata in aprile. Rarefatto e ben girato, sembra un film finlandese atterrato in quartiere di Belgrado che sembra la periferia di Milano, sulle note ossessive di una canzona messicana, inno almodovariano. ●

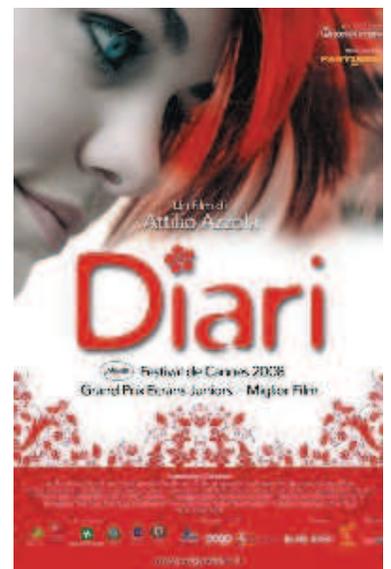
GLI ALTRI FILM

Diari

Esperimenti giovani

Diari

Regia di Attilio Azzola
Con Ali Trabelsi, Amine Slimane, Michele Mancia
Italia 2008
Atlantide Entertainment



Film corale per un progetto formativo sviluppato in Brianza e condotto da Azzola, presentato a Cannes e ora nelle sale di qualche città italiana. Esperimento interessante e fuori dalle solite cordate, poetico e spiritoso, sul mondo giovanile visto da dentro e tramite un'indagine raffinata. **D.Z.**

Una notte da leoni

Addio al celibato

Una notte da leoni

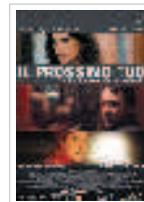
Regia di Todd Phillips
Con Bradley Cooper, Ed Helms, Zach Galifianakis, Justin Bartha, Heather Graham
Usa, 2009
Distribuzione: Warner Bros
**



Addio al celibato di quattro scemotti yankee in quel di Las Vegas. Come accade al cinema (nella vita, chissà?), al risveglio dopo una notte brava lo sposo è scomparso e i suoi amici devono trovarlo. Commediola con attori giovani e sconosciuti, ma qualcuno di loro diverrà famoso. **A.L.C.**

Il prossimo tuo

Malessere 'globale



Il prossimo tuo

Regia di Anne Riitta Ciccone
Con Maya Sansa, Diane Fleuri, Jean-Hugues Anglade
Italia-Finlandia, 2009
Distribuzione: Mediaplex
**

Tre storie di malessere «globalizzato» in tre diversi paesi europei: una hostess che ha paura di volare, una pittrice che scopre un giovane talento inaspettato, un reporter reduce dal fronte, tutti con i loro problemi. La regista è nata a Helsinki da madre finnica e padre siciliano. **A.L.C.**

La ragazza del mio...

Amore a rotoli



La ragazza del mio migliore amico

Regia di Howard Deutch
Con Kate Hudson, Jason Biggs, Alec Baldwin
Usa, 2008 - Distr. Eagle
**

Giovanotto lasciato dalla fidanzata chiede aiuto a un amico specializzato nel «recuperare» rapporti infranti. Ma va tutto a rotoli. Nella Hollywood degli anni '40 un simile soggetto avrebbe fatto faville. Oggi, bah! Jason Biggs è quello di *American Pie*, vi basta? **A.L.C.**